

Il meccanismo di risposta politica integrata alle crisi (IPCR) è lo strumento europeo creato al fine di sostenere un processo decisionale rapido e coordinato da parte dell'UE in caso di crisi gravi e complesse. Con l'IPCR, la presidenza del Consiglio dell'Unione Europea è in grado di coordinare la risposta politica dell'UE alla crisi riunendo tutti gli organismi necessari, comprese le sue stesse istituzioni, gli Stati membri interessati, i gruppi di esperti e altri soggetti volta per volta interessati.

La funzione principale del meccanismo è quella di consentire la condivisione delle informazioni, facilitando la collaborazione e coordinando la risposta alle crisi a livello politico. Ciò avviene attraverso tavole rotonde informali, *report* analitici costanti per fornire ai decisori un quadro chiaro della situazione attuale, una piattaforma *web* per lo scambio e la raccolta di informazioni, punti di contatto.

In relazione alla crisi ucraina il meccanismo ha assistito, ad esempio, l'attività di coordinamento del supporto forense alle autorità ucraine per la raccolta di prove di crimini internazionali; inoltre, gli Stati membri sono stati incoraggiati a continuare a contribuire attivamente alle indagini sui crimini internazionali, convogliando le loro offerte di supporto forense attraverso la CPI.

- *Proposta della Commissione di estendere la lista degli eurocrimes di cui all'art. 83 (1) TFUE alle violazioni delle misure restrittive adottate dall'Unione*

La proposta, presentata il 25 maggio 2022, mira ad avviare la procedura di cui all'articolo 83, paragrafo 1, terzo comma, TFUE in considerazione della urgente necessità di evitare che le violazioni delle misure restrittive adottate a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina possano rimanere impunte. Secondo questa procedura, sulla base dell'evoluzione della criminalità, il Consiglio può adottare una decisione che individua altre aree di criminalità che soddisfano i criteri di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE. Dovrebbe trattarsi di aree di criminalità particolarmente grave con una dimensione transfrontaliera derivante dalla natura o dall'impatto di tali reati o da una particolare esigenza di combatterli su base comune.

La misura prevista è l'adozione di una decisione. Il Consiglio delibera all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo. Scopo della decisione è inserire tra i reati di cui all'art. 83 TFUE il reato di violazione delle misure restrittive dell'Unione.

La decisione del Consiglio è stata approvata nello Consiglio dei Ministri EYCS ((Istruzione, gioventù, cultura e sport) del 28-29 novembre 2022 e costituirà la base per l'adozione di una direttiva finalizzata all'armonizzazione delle fattispecie di reato e delle sanzioni penali concernenti le violazioni delle misure restrittive adottate dall'Unione.

- *Proposta della Commissione di adottare una direttiva volta all'armonizzazione delle fattispecie di reato e delle sanzioni penali concernenti le violazioni delle misure restrittive adottate dall'Unione*

La proposta, che trova il proprio presupposto nell'adozione della decisione del Consiglio sull'estensione della lista degli eurocrimini, è stata pubblicata il 2 dicembre 2022 e sono in corso i negoziati tecnici sul relativo testo.

Capacity Building e assistenza

Tra le attività di matrice unionale, possono essere ricordate le visite di studio e gli incontri con delegazioni composte da autorità ministeriali e giudiziarie di altri paesi, nell'ambito di specifici programmi dell'Unione Europea.

Viene in rilievo in particolare il cd. TAIEX, ossia lo strumento di Assistenza Tecnica e Scambio di Informazioni della Commissione Europea finalizzato a sostenere le pubbliche amministrazioni in relazione all'applicazione e l'interpretazione della legislazione dell'UE, nonché a facilitare la condivisione con Stati terzi delle migliori pratiche dell'UE. Gli strumenti di attuazione del programma sono rappresentati da *workshop*, missioni di esperti e visite di studio.

Analogo strumento è rappresentato dall'IPA.

Nell'ambito dei programmi IPA e TAIEX finanziati dall'UE, il SAI ha organizzato le seguenti visite di studio:

- Delegazione del Ministero della Giustizia della Turchia, “*Recovery of proceeds of crime*”, Roma, 23-25 maggio 2022;
- Delegazione del Ministero della Giustizia della Turchia, “*Statistiche giudiziarie*”, Roma, 6-7 luglio 2022.

Sono state inoltre organizzate visite di lavoro per le seguenti delegazioni:

- Uzbekistan, 10 marzo 2022 (attività legislativa, anticorruzione, informatica).
- Turchia, 4 luglio 2022 (ADR, mediazione civile e commerciale);

A partire da giugno del 2017, il SAI segue – nell'ambito del programma regionale UE per l'America Latina “*Sicurezza dei cittadini e Stato di Diritto*” – il progetto di durata quinquennale in favore dell'America Latina denominato “*EL PAcCTO*”, in collaborazione con il MAECI, il Ministero dell'interno e l'Istituto Italo Latino Americano (IILA). Il

Ministero della giustizia italiano è capofila per le attività di cooperazione nel settore penitenziario. Nella prima metà di novembre 2022, a Buenos Aires, si è celebrato l'evento conclusivo della prima parte del programma, con un bilancio estremamente lusinghiero per i tanti risultati ottenuti nella regione. Spicca, fra gli altri, il forte impulso impresso alla creazione di comitati tecnici interistituzionali per una più diffusa ed efficace applicazione delle misure penali extramurarie. Nel 2023 verrà avviato "EL PAcCTO 2.0", con una serie di nuove iniziative destinate anche ai Paesi caraibici.

AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Nell'ambito del semestre di Presidenza italiana, conclusosi a maggio 2022, il Servizio affari internazionali e l'Ufficio del Consigliere diplomatico hanno fornito supporto per l'organizzazione della Conferenza dei Procuratori generali degli Stati parte che si è svolta a Palermo dal 4 al 6 maggio 2022

Nel corso dell'anno 2022 sono stati inoltre coordinati i contributi del Ministero su richiesta dei vari Gruppi e Comitati facenti capo al Consiglio d'Europa, potendosi citare, in maniera non esaustiva, i contributi forniti al GRETA (in materia di tratta di esseri umani) e i contributi alla *Council of Europe Gender Equality Strategy 2018-2023*.

Convenzione CETS 198 (management of frozen or seized properties). Il SAI ha coordinato i contributi richiesti per l'adozione del rapporto relativo all'attuazione dell'art. 6 della Convenzione negli Stati parte. La valutazione sull'Italia è risultata pienamente soddisfacente con un giudizio di *full compliance*.

AMBITO ONU

Sono numerose le attività cui partecipa il Ministero in ambito ONU.

La principale riguarda il Meccanismo di riesame della Convenzione delle Nazioni Unite sul crimine organizzato transazionale (Convenzione di Palermo) del 2000 e dei Protocolli aggiuntivi sulla tratta di esseri umani, sul traffico di migranti e sul traffico di armi.

Tale meccanismo di valutazione, come procedura di verifica dell'attuazione della Convenzione in oggetto e dei suoi Protocolli e rappresentazione del sistema nazionale, è stato istituito con la Risoluzione 9/11 della Conferenza delle Parti ed è stato avviato con la

Risoluzione n. 10/1 approvata all'ultima conferenza delle Parti dell'UNTOC, tenutasi a Vienna dal 12 al 16 ottobre 2020. Esso si articola in un processo di *peer review* da parte di e nei confronti di altri Paesi, cui l'Italia partecipa nella duplice veste di Paese valutato (da parte della Finlandia e di Capo Verde) e di Paese valutatore (nei confronti della Svezia e del Benin).

Con la Risoluzione 10/1 di primo lancio in assoluto del Meccanismo è stato avviato il primo ciclo di valutazione, che si concentrerà, specificamente, sulla disamina della conformità del sistema nazionale alla Convenzione e relativi Protocolli con riferimento agli aspetti della criminalizzazione delle fattispecie di reato ivi codificate e della giurisdizione.

Per quanto concerne in particolare la valutazione cd. passiva (nei confronti dell'Italia), presso l'Ufficio di Gabinetto è stato istituito un gruppo di esperti incaricato di rappresentare il livello di conformità del sistema italiano ai principi della Convenzione e di procedere alla valutazione dei sistemi dei Paesi sottoposti all'esame dell'Italia. Il SAI coordina le attività del gruppo di esperti.

Altre attività riguardano l'invio di contributi in relazione a particolari valutazioni: ad esempio, nel settembre 2022 è stato fornito il contributo del Ministero con riferimento ad una prima bozza di "Risoluzione sulla sicurezza dei giornalisti" promossa nell'ambito della 51^a sessione del Consiglio Diritti Umani (ONU) a Ginevra; sempre nel settembre 2022 è stato fornito il contributo del Ministero della giustizia rispetto ad alcune richieste della Rappresentante Speciale per la Libertà dei Media dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) riguardanti casi di perquisizioni e sequestri disposti da autorità giudiziarie italiane nei confronti dei giornalisti.

OCSE

Presso il SAI opera il *focal point* nazionale per l'esercizio di valutazione Fase 4 sull'implementazione in Italia della Convenzione OCSE per la lotta alla corruzione internazionale. L'esercizio ha visto il coinvolgimento di numerose amministrazioni e una intensa attività interlocutoria con il Segretariato OCSE.

Nell'ambito dell'esercizio, il Servizio ha coordinato l'organizzazione della *on-site visit* (svoltasi tra Milano e Roma dal 4 all'8 aprile 2022) durante la quale esperti dei Paesi valutatori (Germania e Stati Uniti) e del Segretariato OCSE hanno incontrato rappresentanti del mondo istituzionale, giudiziario e imprenditoriale italiano.

Tra i mesi di giugno e ottobre 2022 il SAI ha interloquito con il Segretariato OCSE e con il *team* di esperti valutatori su due versioni del *draft report*, formulando richieste di modifica, aggiornamenti e osservazioni.

Dal 9 al 13 ottobre 2022 si è svolta a Parigi la sessione plenaria del *Working Group on Bribery* che, a seguito dell'analisi e discussione del rapporto elaborato dal team di valutatori, in data 13 ottobre ha adottato il Rapporto finale di Fase IV sull'Italia, pubblicato il successivo 18 ottobre.

HCCH (CONFERENZA DE L'AIA DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO).

Il Ministero della giustizia partecipa con propri delegati ed esperti a numerosi gruppi di lavoro (*Working groups o Experts' Groups*), nonché a Commissioni Speciali (promosse annualmente per esaminare il funzionamento pratico di specifiche convenzioni, si concludono con l'adozione di Conclusioni e Raccomandazioni volte a promuovere le migliori pratiche e a migliorarne il funzionamento), oltre che al Consiglio Affari generali e politici (CGAP, organo decisionale della Conferenza: esamina le proposte da inserire nell'ordine del giorno della Conferenza, stabilisce il calendario dei lavori della Conferenza ed il relativo *budget*).

Tale attività è svolta in costante coordinamento con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, punto di contatto della Conferenza. Il 28 gennaio 2022 si è svolta la prima riunione di coordinamento (di *policy*) tra i due Ministeri con l'intesa di organizzarne periodicamente più riunioni a livello tecnico di tutti i delegati e gli esperti italiani (anche di altre amministrazioni, quali Ministero dell'interno, Dipartimento transizione digitale, Commissione adozioni internazionali) che partecipano ai lavori HCCH.

TRIBUNALE UNIFICATO DEI BREVETTI (TUB)

Una particolare menzione va infine riferita alle attività funzionali all'avvio del Tribunale Unificato dei Brevetti.

Giova premettere che il Tribunale Unificato dei brevetti (TUB) rientra nel cd. pacchetto sul brevetto unitario, trovante origine nella Decisione del Consiglio 2011/1167/UE e costituito da due regolamenti europei, che forniscono il quadro giuridico per il brevetto unitario, e da un accordo internazionale, l'UPCA, che istituisce il Tribunale unificato dei brevetti,

accompagnato da un Protocollo di Applicazione Provvisoria (PAP). L'Accordo 2013/C 175/01 (UPCA), firmato a Bruxelles il 19 febbraio 2013, ha istituito il TUB quale tribunale comune a tutti gli Stati contraenti che fanno parte dell'UPCA e facente parte del loro sistema giudiziario. L'Accordo TUB condiziona l'entrata in vigore alla ratifica di 13 Stati parte, inclusi “i tre Stati nei quali il maggior numero di brevetti europei aveva effetto nell'anno precedente a quello in cui ha luogo la firma dell'accordo” (2012), ossia Francia, Regno Unito (receduto nel 2020 per effetto della Brexit) e Germania. L'accordo è destinato ad entrare in vigore tre mesi dopo che la Germania avrà depositato il proprio strumento di ratifica, attività attualmente prevista a febbraio 2023. Il 1° ottobre 2015 è stato inoltre sottoscritto dagli Stati firmatari dell'UPCA il Protocollo di Applicazione Provvisoria (PAP) al fine di garantire un'agevole transizione verso la fase operativa e di assicurare il corretto funzionamento del Tribunale unificato dei brevetti prima dell'entrata in vigore dell'Accordo TUB. Tale Protocollo di Applicazione Provvisoria è entrato in vigore il 19 gennaio 2022 tra 13 Stati membri, per effetto della ratifica da parte dell'Austria.

Dopo un lungo periodo preparatorio, ha dunque avuto inizio nell'anno 2021 la vera e propria fase di applicazione provvisoria dell'Accordo TUB, nella quale il Tribunale ha assunto personalità giuridica, e si sono insediati gli organi di governance del TUB.

Il TUB sarà articolato in una Corte d'Appello con sede in Lussemburgo e in un Tribunale di primo grado, quest'ultimo con sedi di divisione centrale (previste dall'Accordo a Parigi, Monaco e Londra) e di divisione locale e regionale (Milano ospiterà, fin dall'entrata in funzione del TUB una sede di divisione locale).

La fase di applicazione provvisoria si sta concludendo ed è prevista l'entrata in funzione del Tribunale il 1° giugno 2023; dovranno pertanto completarsi nei prossimi mesi tutte le attività all'uopo funzionali.

Sul piano interno: l'Italia ospiterà a Milano, dove sono già state predisposte le infrastrutture necessarie, una divisione locale del Tribunale di primo grado e, per un periodo iniziale di sette anni, il nostro Paese dovrà destinare al TUB il necessario personale di supporto amministrativo.

È stato predisposto da parte del DOG l'interpello per le 10 unità di personale amministrativo che dovranno essere destinate al TUB, sede locale di Milano. Sono inoltre in corso contatti con il Presidente della Corte d'Appello di Milano, per verificare le eventuali necessità logistiche.

Previo coordinamento con tutte le amministrazioni interessate, dovrà essere sottoscritto l'accordo di sede relativo alla divisione locale di Milano.

Sul piano internazionale: va premesso che il Servizio affari internazionali ha curato, unitamente al Consigliere Diplomatico del Ministro:

- **le trattative internazionali (condotte dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale) tuttora in corso finalizzate alla riassegnazione della terza sede** (oltre a quelle di Parigi e Monaco di Baviera) di Divisione Centrale del Tribunale di primo grado inizialmente destinata a Londra, con l'obiettivo di ottenere l'assegnazione di tale sede a Milano.

Si sono svolti, a tale riguardo, due incontri trilaterali italo-franco-tedeschi a Parigi (giugno) e a Milano (luglio) finalizzati alla formazione di una posizione comune da sottoporre al Comitato Amministrativo.

Un'ulteriore riunione si sarebbe dovuta svolgere a settembre a Monaco, ma è stata differita per la destinazione ad altri incarichi dei Capi delle delegazioni italiana e francese.

Sul piano politico appare consolidata la successione di Milano a Londra, dovendo proseguire le trattative al fine di definire le modalità e le tempistiche previste per tale successione;

- **i rapporti con i delegati delle Amministrazioni statali ai vari organi di governance del TUB, in particolare con i delegati del Maeci al Comitato Amministrativo** (organo decisionale del TUB, che si è occupato tra l'altro della **approvazione della designazione dei candidati giudici del TUB selezionati da un Comitato Consultivo**). In quest'ambito il Gabinetto del Ministro ha seguito in particolare una trattativa (condotta dai delegati Maeci) che ha consentito l'inserimento di un Giudice italiano nel Panel della Corte d'Appello, inizialmente non previsto.

La proposta, accolta dopo opposizione italiana, vede la partecipazione di magistrati italiani a tutte le articolazioni del Tub (Corte d'Appello, Divisione centrale di Parigi del Tribunale di primo grado, Divisione locale di Milano).

ACCORDI BILATERALI E INTERNAZIONALI

Il SAI-UCD ha coordinato le attività che, nel periodo di riferimento, hanno portato alla firma dei seguenti accordi:

- Emirati Arabi Uniti. Trattato sul trasferimento delle persone condannate. Abu Dhabi, 8 marzo 2022;
- Repubblica di San Marino. Accordo concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia di misure alternative alla detenzione, sanzioni sostitutive di pene detentive, liberazione condizionale e sospensione condizionale della pena. San Marino, 1° aprile 2022;
- Consiglio d'Europa. Secondo Protocollo addizionale alla Convenzione di Budapest sul *cybercrime*. Strasburgo, 12 maggio 2022;
- Repubblica algerina. Protocollo di Cooperazione con il Ministero della giustizia. Algeri, 18 luglio 2022.

INCONTRI BILATERALI E PARTECIPAZIONE A EVENTI INTERNAZIONALI

Il Servizio, unitamente all'Ufficio del Consigliere diplomatico, ha contribuito a organizzare i numerosi incontri bilaterali e la partecipazione a eventi internazionali della Ministra Cartabia e del Ministro Nordio. Si citano, in particolare, i seguenti:

- 4 febbraio 2022, incontro con omologo tedesco Marco Buschmann (GAI Lille);
- 27 febbraio-1 marzo, visita in Portogallo; incontro con omologa portoghese Francisca Van Dunem;
- 7-8 marzo 2022, visita negli Emirati Arabi Uniti (EXPO Dubai), incontro con omologo emiratino Abdullah bin Sultan bin Awad Al Nuaimi e firma dell'accordo sul trasferimento detenuti;
- 24 marzo 2022, incontro internazionale a L'Aia sui crimini di guerra (organizzato dal Min. Giust. UK Dominic Raab);
- 25 marzo 2022, incontro con la Vice Ministra della giustizia cubana Yashna Diaz Cabarrouy, Roma;
- 1 aprile 2022, visita a San Marino, partecipazione alla Cerimonia d'insediamento dei Capitani Reggenti e firma Accordo bilaterale;
- 6 maggio 2022, partecipazione alla Conferenza dei Procuratori generali degli Stati Parte del Consiglio d'Europa, Palermo;
- 11-12 maggio 2022, partecipazione alla Conferenza internazionale del Consiglio d'Europa per la firma II protocollo addizionale sulla *Cybersecurity*, Strasburgo; a margine, incontro con omologo marocchino S.E. Abdellatif Ouahbi;

- 30-31 maggio 2022, visita in Germania, incontro con omologo tedesco, Marco Buschmann, con rappresentanti della Corte costituzione federale, del mondo accademico e con la Commissione Giustizia al Bundestag;
- 14 giugno 2022, incontro con la Ministra della giustizia e sicurezza, Dilan Yesilgoz-Zegerius, ed il Ministro per la Tutela giuridica, Franc Weerwind, dei Paesi Bassi, Roma;
- 15 giugno 2022, incontro bilaterale con la Ministra della giustizia Maria Pilar Llop Cuenca, Madrid;
- 3-5 luglio 2022, partecipazione alla *ICON-S Annual Conference*, Breslavia (Polonia); a margine, incontro con la Ministra della giustizia della Bassa Sassonia, Katja Meier;
- 18-19 luglio 2022, partecipazione al IV vertice intergovernativo Italia–Algeria; incontro con omologo algerino Abderrachid Tabi;
- 22 luglio 2022, VTC con omologo belga Vincent Van Quickenborne;
- 9 novembre 2022, incontro con l’Ambasciatore della Repubblica federale di Germania, Viktor Elbling, Roma;
- 16 novembre 2022, incontro con l’Ambasciatore di Francia, Christian Masset, Roma;
- 17 novembre 2022, incontro con l’Incaricato d’affari dell’Ambasciata degli Stati Uniti, Shawn Crowley, Roma;
- 21 novembre 2022, incontro bilaterale con il Ministro della giustizia, Eric Dupond-Moretti, Parigi;
- 25 novembre 2022, incontro con omologo slovacco, Viliam Karas, Roma;
- 28-29 novembre 2022, partecipazione alla riunione dei Ministri della giustizia del G7, Berlino; a margine: incontri bilaterali con il Commissario europeo alla giustizia, Didier Reynders, con l’omologo tedesco, Marco Buschmann, e con la delegazione dell’Ucraina composta dal Ministro della Giustizia, Denys Maliuska, e dal Procuratore Generale, Andriy Kostin;
- 5 dicembre 2022, partecipazione all’incontro organizzato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in collaborazione con il Ministero dell’interno e il Ministero della giustizia, su “La diplomazia giuridica al servizio della Pace e della sicurezza internazionale: l’impegno dell’Italia nel contrasto alla corruzione”, Roma;
- 7 dicembre 2022, incontro con l’Ambasciatore britannico, Edward Llewellyn, Roma;
- 15 dicembre 2022, incontro con delegazione Emirati Arabi Uniti, Roma;

Con P.C.G. 1° luglio 2015, poi integrato dal P.C.G. del 1° agosto 2016, è stata istituita l'**Area Economico Finanziaria**, già Ufficio Bilancio del Gabinetto del Ministro, previsto dal D.M. 18 gennaio 2005, come da ultimo modificato dal D.M. 10 maggio 2021, che individua e disciplina le articolazioni interne di livello dirigenziale non generale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Ministro; l'Area provvede all'espletamento delle seguenti attività:

- cura la predisposizione del bilancio di previsione e di assestamento della spesa per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione, nonché le relative note integrative e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il sistema SICOGE;
- cura la formazione delle previsioni di bilancio e dell'assestamento delle entrate riguardanti il Ministero della giustizia;
- cura la predisposizione del *budget* di previsione, definito e di consuntivo per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale INIT;
- cura la previsione annuale dei fabbisogni di beni e servizi per gli Uffici di diretta collaborazione e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale SCAI;
- esamina ed istruisce le richieste di variazione di bilancio proposte dalle articolazioni ministeriali, predisponendo i relativi decreti per le variazioni compensative tra i capitoli, da sottoporre alla firma del Ministro nonché le richieste di nuove assegnazioni di risorse mediante prelevamento dai fondi di riserva o in applicazione di provvedimenti legislativi approvati;
- cura la predisposizione delle richieste di riassegnazione in bilancio delle somme affluite in conto entrate dello Stato in materia di contributo unificato e Fondo unico giustizia e in applicazione di altre disposizioni riguardanti il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;
- svolge attività di studio, ricerca ed analisi dei dati di bilancio di previsione del Ministero della giustizia e delle risultanze di consuntivo anche in rapporto alle principali poste contabili nazionali ed europee, ai documenti di finanza pubblica e al PIL;
- nell'ambito del processo di riforma del bilancio dello Stato, cura gli adempimenti connessi al monitoraggio dei costi e degli obiettivi finalizzati alla razionalizzazione della

- spesa pubblica, anche partecipando a gruppi di lavoro interdipartimentali o con altre amministrazioni pubbliche;
- fornisce assistenza e collaborazione, per le funzionalità SI.CO.GE. e INIT, agli Uffici di diretta collaborazione;
 - provvede ad alimentare i portali dalla Ragioneria Generale dello Stato, con i dati contabili del Ministero della giustizia;
 - coordina le attività connesse alla redazione del “Cronoprogramma dei pagamenti” per i capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici di diretta collaborazione;
 - formula pareri e consulenze nella materia giuridico-contabile ed economica e predisponde relazioni, appunti, prospetti ed elaborati per il Ministro, il Capo di Gabinetto e l’Ufficio legislativo;
 - coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della giustizia nelle attività relative all’anticorruzione ed ai fini della pubblicazione dei dati sulla sezione trasparenza del sito istituzionale;
 - coadiuva il Referente della *performance* del Ministero della giustizia ai fini della predisposizione del Piano della *performance* e della Relazione della *performance* e della loro pubblicazione sui portali *web* istituzionali;
 - coordina e promuove, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri, l’aggiornamento dei prospetti concernenti lo stato dei provvedimenti attuativi del programma di Governo e le attività connesse alla gestione della relativa piattaforma informatica “MONITOR” della P.C.M.;
 - coordina gli adempimenti d’intesa con l’organo politico e l’Ufficio legislativo per la predisposizione del DEF, della NADEF e del PNR per gli aspetti di interesse del settore giustizia e collabora con le articolazioni e con le amministrazioni competenti per gli adempimenti connessi all’attuazione del PNRR per la realizzazione degli interventi di competenza del settore giustizia finanziati nell’ambito del *Next Generation EU*;
 - cura la redazione delle relazioni tecnico-finanziarie dei provvedimenti legislativi di iniziativa governativa o parlamentare, ivi comprese quelle relative alle leggi di ratifica degli accordi internazionali, interessanti il settore della giustizia e le norme di copertura finanziaria, in collaborazione con l’Ufficio legislativo e con le altre articolazioni ministeriali, centrali e periferiche;
 - effettua la predisposizione delle note di risposta alle osservazioni delle Commissioni bilancio di Camera e Senato, dell’Ufficio legislativo del Ministero dell’economia e delle

- finanze e degli Uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, formulate in riferimento ai provvedimenti normativi del Dicastero;
- cura le attività procedurali collegate all'*iter* della legge di bilancio – settore giustizia ed esamina e predispone i relativi emendamenti attraverso appositi contatti con le commissioni parlamentari competenti e con il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione degli aspetti di carattere finanziario;
 - formula pareri e consulenze nella materia giuridico-contabile ed economica predisponendo elementi utili per le attività del Ministro, dei Sottosegretari e del Capo di Gabinetto;
 - cura gli adempimenti finanziari connessi alla valutazione degli oneri amministrativi in materia di Analisi dell'Impatto della Regolamentazione (A.I.R.);
 - formula pareri in materia di valutazione dell'impatto economico e finanziario sull'adozione di trattati internazionali di estradizione, trasferimento ed assistenza giudiziaria ed esamina testi di accordi, convenzioni e norme di recepimento in materia di diritto comunitario ed internazionale;
 - svolge attività di coordinamento delle attività di raccolta ed elaborazione dei dati connessi alle indagini della Corte dei Conti sulla gestione delle Pubbliche amministrazioni;
 - coordina le richieste dei dipartimenti per l'assegnazione dei Fondi infrastrutturali previsti dalle leggi di bilancio destinati a nuovi investimenti del settore giustizia;
 - predispone gli schemi dei decreti interministeriali relativi ai trattamenti economici delle posizioni apicali degli uffici di diretta collaborazione;
 - predispone gli schemi dei decreti ministeriali relativi all'indennità sostitutiva di risultato per il personale dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione;
 - predispone i contratti individuali di lavoro con riferimento al personale non dipendente della Pubblica Amministrazione;
 - coordina le attività inerenti al trattamento economico accessorio del personale, compresa la gestione dei compensi relativi all'indennità di diretta collaborazione e l'erogazione dei buoni pasto, per gli addetti che prestano servizio negli uffici di diretta collaborazione;
 - cura la liquidazione delle missioni in territorio nazionale ed estero del Ministro, dei Sottosegretari di Stato e del personale degli uffici di diretta collaborazione e delle delegazioni ufficiali;
 - cura la liquidazione delle indennità di trasferimento e del trattamento di missione del

- personale di magistratura collocato fuori ruolo che presta la propria opera in missioni internazionali di pace e di collegamento con organismi giudiziari europei;
- cura gli adempimenti contrattuali connessi all'adesione alle convenzioni/accordi quadro CONSIP in materia di gestione unificata ed integrata delle trasferte di lavoro dei dipendenti pubblici e per l'approvvigionamento dei buoni pasto per gli addetti agli uffici di diretta collaborazione;
 - cura la gestione delle attività amministrativo-contabili inerenti alle procedure di acquisizione di beni e servizi, compresa l'attività contrattuale e la certificazione dei crediti;
 - svolge attività di collaborazione nell'ambito di tavoli tecnici, gruppi di lavoro e commissioni istituite con decreto del Ministro della giustizia, compresa la partecipazione diretta a riunioni consultive e/o operative con uffici interni ed esterni all'Amministrazione.

Sotto il profilo gestionale, nell'anno 2022, si segnalano:

1. esame di n. 70 variazioni di bilancio;
2. richiesta di n. 50 variazioni di bilancio relative a riassegnazioni di somme dal conto entrate dello Stato;
3. richiesta di n. 39 variazioni di bilancio relative all'applicazione di leggi di spesa e di ripartizione fondi;
4. esame e predisposizione delle proposte e delle relazioni inerenti al Ministero della giustizia da inserire nella legge di bilancio 2022;
5. esame di n.3.100 emendamenti al Disegno di legge di Bilancio 2023;
6. predisposizione di n. 250 relazioni tecniche e di norme finanziarie alle iniziative legislative promosse da questo Ministero e altre norme di interesse del settore giustizia;
7. predisposizione di n. 22 relazioni tecniche per provvedimenti riguardanti trattati di cooperazione in materia di estradizione e assistenza giudiziaria in materia penale;
8. stesura di 35 note di risposta alle osservazioni formulate dal Servizio bilancio dello Stato e dalle commissioni bilancio di Camera e Senato su provvedimenti legislativi;
9. predisposizione di n. 437 appunti di natura economico finanziaria;
10. predisposizione di 195 tabelle di missione;
11. liquidazione di 429 fatture;
12. definizione di 92 procedure di acquisto di beni e servizi;

13. protocollazione di n. 2500 atti.

In particolare, sono stati esaminati, per gli aspetti di natura economico-finanziaria (esame testo, inclusi gli emendamenti, interlocuzione con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, nonché risposte ad osservazioni della RGS e delle Commissioni parlamentari) i seguenti provvedimenti normativi:

Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1

“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore”

Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4

“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”

Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17

“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”

Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36

“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”

Decreto-Legge 4 maggio 2022, n. 41

“Disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto”

Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50

“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”

Decreto-Legge 21 giugno 2022, n. 73

“Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”

Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115

“Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”

Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144

“Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”

Decreto-Legge 31 ottobre 2022, n. 162

“Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali”

Decreto-Legge 3 dicembre 2022, n. 186

“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022”

Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173

“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”

Legge 23 novembre 2021, n. 178

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, recante misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonché proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP”

Legge 3 dicembre 2021, n. 205

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, recante disposizioni urgenti per l’accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l’organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali”

Legge 26 novembre 2021, n. 206

“Delega al Governo per l’efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata”

Legge 9 dicembre 2021, n. 220

“Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo”

Legge 17 dicembre 2021, n. 215

“Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”

Legge 29 dicembre 2021, n. 233

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”

Legge 23 dicembre 2021, n. 238

“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2019-2020”

Legge 21 gennaio 2022, n. 3

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da covid-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”

Legge 18 febbraio 2022, n. 11

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”

Legge 25 febbraio 2022, n. 15

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”

Legge 4 marzo 2022, n. 18

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore”

Legge 9 marzo 2022, n. 22

“Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale”

Legge 28 marzo 2022, n. 25

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”